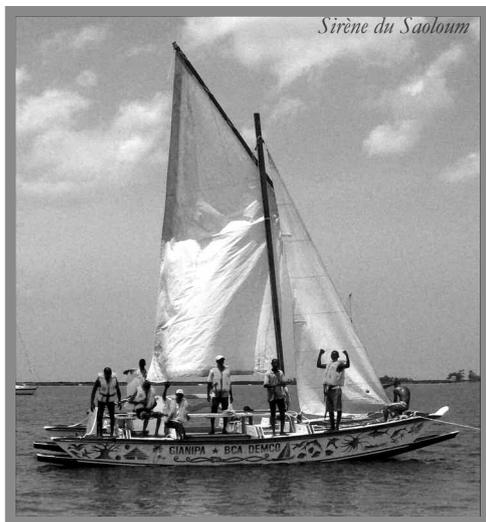


SIRENE DU SALOUM

Ci siamo invece largamente ispirati alle tradizionali, bellissime e straordinariamente funzionali piroghe locali per il disegno degli scafi del



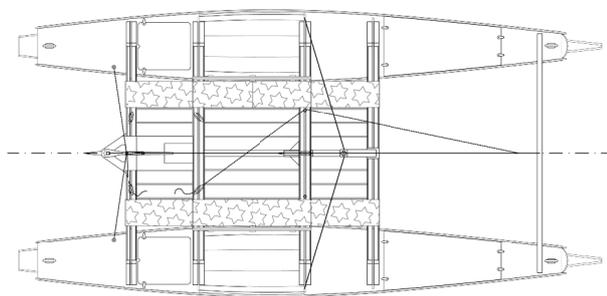
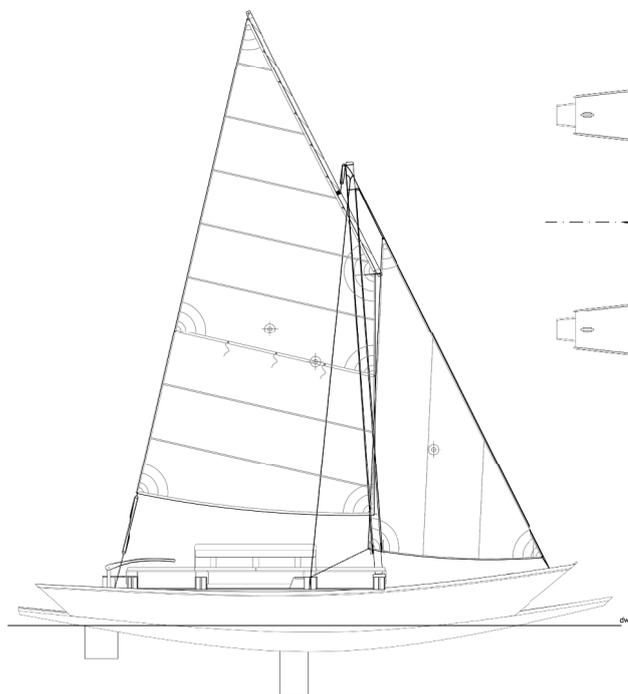
catamarano e per lo scafo centrale del trimarano.

La tecnica adottata è quella del cucì e incolla, e

anche questo è una novità per il Senegal, dove le barche sono ancora costruite con sistema semi-primitivi, non privi di efficacia ed estremamente economici ma che lasciano molto a desiderare dal punto di vista della resistenza, della durabilità e della impermeabilità all'acqua degli scafi che si ottengono. Naturalmente l'adozione pura e semplice di sistemi moderni non basta da sola a risolvere tutti i problemi e la nostra prima esperienza diretta di costruzione in Africa è stata illuminante sia per capire le potenzialità di sviluppo dell'idea sia per inquadrarne limiti e problematiche.

Forti di quest'esperienza e convinti della validità dell'idea ripeteremo l'esperienza quest'anno proponendo una barca di tipo diverso, un Fisherman di 5,70 m molto solido, semplice, adatto a motori di potenza limitata (40 HP), utilizzabile anch'esso nel delta del fiume per battute di pesca o per escursioni rapide.

Presentiamo in catalogo il piano del catamarano, del trimarano e del Fisherman.



Sirène du Saloum

scafo:
attrezzatura velica:
sistema di costruzione:
capacità richiesta:

Carena tonda
Sloop Aurico
Cucì e Incolla
Media esperienza

lunghezza f.t.: m 9,80
larghezza: m 4,70
peso: 1060 kg
superficie velica:
randa m² 19,2
fiocco m² 7,17